



FONDAZIONE UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Il Collegio dei Revisori nelle persone del Dr. Carlo Luigi Lubello (Presidente), Dr. Luca Saraceni e del Dr. Daniele Morganti, riunitosi da remoto il giorno 25/06/2026 alle ore 18,00, ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 della "FONDAZIONE UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO" di CHIETI, trasmesso al presente organo di controllo, per quanto di sua competenza, con e-mail del 17 giugno 2026. Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, risulta composto da:

- dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- dal Rendiconto Finanziario;
- dalla Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 *bis* del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 e successive modificazioni;

Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

In base a quanto stabilito dall'art. 17 dello statuto della Fondazione *"... il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio entro il 30 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio. In presenza di particolari ragioni l'approvazione del bilancio consuntivo potrà avvenire entro il 30 giugno successivo"*. Il collegio dei Revisori prende atto che, come da comunicazione del Presidente della Fondazione, tali ragioni sono ravvisabili nella circostanza che si è attesa la preventiva approvazione del bilancio al 31/12/2025 da parte dell'Università telematica *"Leonardo da Vinci"* avvenuta in data 11/06/2026.

Per quanto a conoscenza del Collegio il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle regole dell'art. 2423 comma c.c.

L'art. 13 dello statuto della Fondazione attribuisce al Collegio dei Revisori le funzioni previste dal codice civile per il Collegio sindacale, pertanto, a tale organo compete sia la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sia la funzione di controllo contabile. Il Collegio ha assolto tali funzioni nei limiti imposti dalla circostanza summenzionata ed ha concluso l'esame del bilancio al 31/12/2025 dopo aver svolto su tale documento gli accertamenti e i controlli previsti dalla norma di comportamento n. 3.6 dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale", raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha, quindi, redatto la seguente relazione.

Alla data odierna la società di revisione KPMG non ha ancora rilasciato la propria certificazione al bilancio.

Preme tuttavia sottolineare come la Fondazione sia in armonia e sintonia con il suo Ente esclusivo di riferimento, l'Università statale "*Gabriele d'Annunzio*", e che la stessa sia stata chiamata ad avere pieno coinvolgimento nelle dinamiche afferenti all'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*", di cui detiene ampia legittimazione, ad esercitare vigilanza sulle attività del medesimo Ateneo, in conformità alle linee di indirizzo formulate dall'Università "*Gabriele d'Annunzio*". A tal proposito il Collegio dei Revisori ha preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Riferimento datata 30/07/2025 avente ad oggetto "*Alienazione asset UNIDAV – linee guida 2025 Fondazione l'Università "G. d'Annunzio"*" che prevede, tra l'altro:

1 - di dare mandato al Direttore Generale dell'Università "G. d'Annunzio" di avviare un procedimento utile all'affidamento dell'incarico di valutazione del valore dell'Università telematica;

2 - di rimettere alla Fondazione le seguenti linee guida 2025:

- istruire, in collaborazione con UdA, la delibera di trasformazione eterogenea della Fondazione d'Annunzio in società a responsabilità limitata a partecipazione unica di UdA;
- attuare ogni operazione ed attività utile alla trasformazione de quo, in particolare definendo le partite creditorie e debitorie presenti nei bilanci di Fondazione e di UNIDAV nei tempi più rapidi possibili, al fine ultimo dell'alienazione dell'asset UNIDAV;

Parte prima

Revisione contabile

La revisione contabile è stata condotta dal Collegio secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione risulta stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario ad accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato:

- la regolarità della tenuta della contabilità;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

Il procedimento di revisione contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio ritiene, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio.

Si conferma, pertanto, la rispondenza tra le scritture, le risultanze della contabilità e le poste del bilancio di esercizio che si compendia nei seguenti valori:

Situazione patrimoniale

Poste attive	€	1.521.353
di cui		
- immobilizzazioni	€	41.432
- attivo circolante	€	1.479.786
- ratei e risconti attivi	€	135
 Poste passive e patrimonio netto	 €	 1.521.353
di cui		
- Fondo di dotazione	€	100.000
- Utili portati a nuovo	€	983.223

- Perdita di esercizio pari a	€	- 312.771
- Fondo rischi e oneri	€	54.938
- Fondo TFR	€	7.713
- Debiti	€	502.985
- Ratei e risconti passivi	€	185.265

Conto economico

Valore della produzione	€	541.526
Costi della produzione	€	831.547
Proventi ed oneri finanziari	€	22.758
Imposte correnti	€	5.518
Perdita di esercizio	€	- 312.771

Si prende atto che i valori di bilancio sopra espressi sono comprensivi sia delle attività istituzionali della Fondazione che di quelle commerciali. Le Attività istituzionali sono quelle effettuate con finanziamenti dell'Università o di altri enti pubblici e privati. Le Attività commerciali sono effettuate a fronte di un corrispettivo, seppur correlate alla attività istituzionale. Per tali attività si è reso necessario procedere agli opportuni adempimenti fiscali. A tal fine è tenuta una contabilità idonea ad evidenziare i ricavi ed i costi ad essi attribuibili a norma dell'art 144, comma 2, del D.P.R. 917/86.

Si prende atto altresì che:

- a) le immobilizzazioni immateriali e materiali sono valutate al costo storico diminuito delle quote di ammortamento;
- b) nell'attivo patrimoniale non figurano immobilizzazioni finanziarie;
- c) i crediti e i debiti sono valutati al valore nominale
- d) i ratei e i risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi;
- e) le imposte di esercizio sono state calcolate tenendo conto della particolare connotazione fiscale della Fondazione specificatamente descritta nella nota integrativa.

Il Bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE UNIVERSITA' "GABRIELE D'ANNUNZIO" per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio.

Parte seconda

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'attività è stata sempre ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare, sulla base dei verbali e delle carte di lavori rinvenute, nel corso delle riunioni tenute nell'esercizio 2025, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, nelle persone del Presidente e/o di un componente, ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. I provvedimenti deliberati in tali adunanze sono stati conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono stati manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere il patrimonio della Fondazione.

Nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione della Fondazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato altre operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, ad eccezione della rilevazione della sopravvenienza passiva di particolare importanza dovuta a spese legali richieste da parte dello studio legale Milia che ha patrocinato la Fondazione in diversi contenziosi negli anni 2011-2019. Tale costo è stato imputato totalmente a carico della Fondazione in attesa delle risultanze dell'attività interlocutoria avviata con l'Ente di Riferimento al fine di definire con esattezza le rispettive posizioni debitorie.

Nell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti o denunce all'organo di controllo ai sensi dell'art. 2408 c.c. e 2409 c.c. e il Collegio non ha rilasciato pareri previsti per legge.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025 e alla modalità di destinazione dell'utile di gestione che il Consiglio di Amministrazione vorrà disporre.

Il Presidente: dott. Carlo Luigi Lubello

Il Revisore effettivo: dott. Luca Saraceni

Il Revisore effettivo: dott. Daniele Morganti